

Il corso tecnico post-diploma che piace alle aziende tessili

L'istituto superiore fornisce competenze "spendibili" nel mondo del lavoro

■ Nato dall'Its "Q. Sella", il corso biennale post-diploma dell'Its-Tam, l'Istituto Tecnico Superiore per il Tessile Abbigliamento Moda, è molto apprezzato dalle imprese biellesi, perché crea quelle figure professionali di

cui il tessuto imprenditoriale è alla continua ricerca, e dagli studenti, perché garantisce un alto livello di preparazione tecnica facilmente spendibile sul mercato del lavoro.

Assieme a Unione Industriale Biellese e Città Studi, anche Ideabiella ne supporta l'attività fin dalla sua nascita, con sei delle sue sessanta-cinque Aziende annoverate tra i fondatori dell'Istituto.

Spiega il presidente di Ideabiella, Alessandro Barberis Canonico: «Il corso si articola in 1.800 ore complessive. Sono addirittura sei gli stage previsti nelle aziende, per un totale di 800 ore, che permettono agli studenti di accompagnare la teoria alla pratica, di fare esperienze diversificate e di avere quindi una visione a 360 gradi nell'ambito della filiera tessile, sebbene ogni anno si individui un comparto specifico (tessitura, finissaggio, ecc.) verso il quale focalizzare l'attenzione.

«Altra caratteristica che contraddistingue il corso dell'Its è l'elevato livello qualitativo derivante dal fatto

che due terzi degli insegnanti sono tecnici che per oltre dieci anni hanno avuto ruoli manageriali o di responsabilità in alcuni dei più grossi reparti delle principali aziende biellesi. Professori che portano agli studenti un'esperienza e una cultura tecnica che i ragazzi possono apprendere e poi mettere in pratica durante le 800 ore di stage».

Sarà per tutti questi motivi che il corso dell'Its sta incontrando un buon successo e ha già portato a un'esperienza di transnazionalità: «Un gruppo di studenti» spiega Barberis Canonico «è stato in una zona tessile di Albertville, in Francia, partecipando a uno scambio culturale, e le aziende di quel luogo si sono dimostrate interessate al modello del nostro Its».

Un successo che trova conferma nei numeri. Dal 2013 sono stati 66 i diplomati usciti dall'Its (in vista del nuovo anno scolastico le iscrizioni scadranno il 29 settembre). Di questi, il 60 per cento è stato assunto e, in alcuni casi, i ragazzi stanno già ricoprendo posizioni di rilievo nelle aziende per le quali lavorano. Inoltre, un altro 20 per cento è alle prese con il tirocinio, primo passo per l'ingresso definitivo nel mondo del lavoro.

Simone Villa e Roberto Circelli sono due diplomati dell'Its. Il primo, 24 anni, è di Cossato e ha terminato gli



Due ex allievi: Simone Villa e Roberto Circelli
A destra il presidente dell'istituto Pier Francesco Corcione

studi nel 2015. «Già durante il corso» racconta «avevo avuto l'opportunità di frequentare uno stage nello stabilimento di Loro Piana, a Varallo. Poi, una volta conseguito il diploma, ho fatto un ulteriore stage di sei mesi e, successivamente, l'Azienda mi ha assunto a tempo indeterminato. Sono programmatore di macchine rettilinee per maglieria. La vera forza dell'Its» aggiunge «consiste nel fatto che i suoi professori sono altamente qualificati e trasmettono una preparazione tecnica particolarmente apprezzata dalle Imprese. Non a caso ho ricevuto offerte da cinque Aziende. In pratica, ho potuto scegliere l'impiego che più preferivo, un "lusso" non da poco di questi tempi».

Roberto Circelli, nato in Belgio ma cresciuto a Biella, ha 27 anni. «Mi so-

no diplomato nel 2013. Ho scelto di iscrivermi all'Its perché mi interessava lavorare nel tessile e quella era una scuola che mi avrebbe garantito maggiori probabilità di trovare uno sbocco professionale. Già durante il corso avevo avuto opportunità di lavoro, e attualmente sono responsabile del settore ricerca e sviluppo per un'Azienda produttrice di calze mediche che opera nei pressi di Malpensa». Circelli spiega che i rapporti con l'Its di Biella non si sono mai interrotti: «In questo periodo sto cercando un collaboratore e ho fatto riferimento all'Istituto per chiedere profili degli studenti e fare colloqui. Poter "pescare" direttamente dalla scuola ragazzi con una preparazione piuttosto tecnica è indubbiamente un vantaggio per le Aziende».

Nomina

CORCIONE NUOVO PRESIDENTE DOPO RIGOLA

Pier Francesco Corcione, dal 2010 direttore dell'Unione Industriale Biellese, è il nuovo Presidente dell'ITS-TAM, Istituto Tecnico Superiore per il Tessile Abbigliamento Moda, biennio post diploma che ha sede a Città Studi, a Biella, nato dall'Its "Q. Sella", che ne è stato l'Istituto di riferimento. Subentra a Franco Rigola, in carica dal 2013. «E' un'eredità importante, quella raccolta dall'ingegner Rigola» commenta Corcione. «Sono convinto che il percorso formativo promosso dal nostro Its rappresenti un'opportunità unica per i nostri giovani e le nostre Imprese. Dobbiamo essere capaci di recepire i fabbisogni di competenza delle Imprese biellesi, anticipando le evoluzioni tecniche e gestionali, e trasferendole in termini di "saper fare" ai giovani. Un "mestiere" difficile, che passa attraverso una selezione attenta dei docenti, una didattica innovativa e motivante e una conoscenza vera delle esigenze del mondo imprenditoriale. Le nostre aziende hanno bisogno di accorciare il periodo di "apprendimento" iniziale, e noi siamo lo strumento per farlo. Inoltre dobbiamo essere capaci di orientare le scelte scolastiche dei giovani verso un percorso formativo più coerente con la domanda di competenze che arriva dal tessuto industriale tessile, valorizzando le nostre fabbriche quali luoghi dove poter immaginare il proprio sviluppo professionale».